

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
2	Il Nuovo Giornale	03/06/2016	ARTE, MUSICA E TEATRO: IL 10 GIUGNO SERATA BENEFICA PER AIUTARE LE DONNE IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'	2
Rubrica Cisl: stampa				
14	La Sicilia	06/06/2016	"QUESTIONE AMT NON RISOLTA NONOSTANTE LE GARANZIE"	3
13	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	05/06/2016	"ECCO PERCHE' NON SCIOPERIAMO"	4
5	Nuovo Corriere Nazionale	04/06/2016	CONCORSO, I SU 2 AVREBBE IL POSTO	6
Rubrica Cisl: web				
	ferpress.it	06/06/2016	CGIL, CISL, UIL, CISAL E UGL: SCIOPERO AUTOTRASPORTO, CONTRATTO SCADUTO DA 5 MESI	7
	Ilfaroonline.it	06/06/2016	IN FRANCIA 1.400 EURO IN PIU' AD OGNI INSEGNANTE	8
	Lecodelsud.it	06/06/2016	SCUOLA, AUMENTO DA 1.400 EURO AI DOCENTI FRANCESI: PRENDONO PIU' DEI PRESIDI ITALIANI	9
	OrizzonteScuola.it	06/06/2016	STIPENDIO. IN FRANCIA 1.400 EURO IN PIU' AD OGNI INSEGNANTE, IN ITALIA 17 EURO LORDI. ANIEF: POSSIBI	11
	Progettoitalianews.net	06/06/2016	SCIOPERI AUTOSTRADE E RISCHIO CODE AI CASELLI	13
	Agenparl.com	05/06/2016	SCUOLA, ANIEF: IN FRANCIA 1.400 EURO IN PIU' AD OGNI INSEGNANTE CHE GIA' OGGI GUADAGNA PIU' DI UN PR	14
	Allnews24.eu	05/06/2016	SCIOPERI NELLE AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI E CODE AI CASELLI	16
	Altoadige.Gelocal.it	05/06/2016	LA POSTA NON ARRIVA, INTERE VIE SGUARNITE A BOLZANO	18
	Anief.Org	05/06/2016	IN FRANCIA 1.400 EURO IN PIU' AD OGNI INSEGNANTE CHE GIA' OGGI GUADAGNA PIU' DI UN PRESIDE ITALIANO.	20
	CorrierePL.It	05/06/2016	SCIOPERI: DOMANI-LUNEDI STOP AUTOSTRADE, RISCHIO CODE CASELLI	22
	Eolienews.blogspot.it	05/06/2016	SCUOLA, ANIEF: CHIUSI I TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI TRASFERIMENTO, LA CHIAMATA DIRETTA DA PARTE	23
	Imgpess.it	05/06/2016	FRANCIA: 1.400 EURO IN PIU' AD OGNI INSEGNANTE CHE GIA' OGGI GUADAGNA PIU' DI UN PRESIDE ITALIANO	25
	Mondotivu.info	05/06/2016	AUTOSTRADE, SCIOPERO DOMENICA 5 GIUGNO. INFO E ORARI	27
	Mondotivu.info	05/06/2016	SCIOPERO NAZIONALE, DISAGI AI CASELLI AUTOSTRADALI	28
	Rosarossaonline.org	05/06/2016	AUTOSTRADE, DOMANI SCIOPERO E DISAGI	29
	Sestopotere.com	05/06/2016	PONTE 2 GIUGNO: TRAFFICO INTENSO MA SCORREVOLE IN AUTOSTRADA. CODE A TRATTI IN A14	30

Nel 70° del voto alle donne a S. Pietro in Cerro percorso sulle conquiste al femminile Arte, musica e teatro: il 10 giugno serata benefica per aiutare le donne in condizioni di fragilità

In occasione della ricorrenza dei 70 anni di voto alle donne le associazioni "Arcobaleno" e "Protezione della Giovane" di Piacenza, impegnate nell'accoglienza di donne in condizioni di fragilità e vulnerabilità, organizzano per venerdì 10 giugno, in collaborazione con il Coordinamento Donne del sindacato **Cisal** e della sua responsabile regionale Caterina Abbondotti e con Stella Management, la serata "Donne, madri, mogli: un secolo di conquiste" al castello di San Pietro in Cerro. I visitatori potranno farsi coinvolgere in un percorso teatrale, artistico e musicale animato dagli attori della Società Filodrammatica Piacentina, dalla pittrice Nadia Scozzesi, dalla scultrice Santa Sanchez, dalla mezzo soprano giapponese Takako Kakimoto e ospiti provenienti da varie parti del mondo, che porteranno le loro testimo-

nianze. Saranno presenti le autorità e interverrà Francesco Cavallaro, segretario generale **Cisal**.

Visite guidate a partire dalle ore 20.30 con ingresso ad offerta. Il ricavato verrà devoluto alle associazioni Arcobaleno e Protezione della Giovane. Al termine del percorso light buffet e brindisi gentilmente offerti dall'Accademia della Cucina di Piacenza con Vini Biologici Illica.

Per la prenotazione delle visite guidate, che si succederanno ogni mezz'ora fino alle 22, è necessario mandare una mail a stella@mgmt.it o caterina.abbondotti@libero.it o un sms ai numeri 335.6924694-333.4241681 specificando numero di persone e orario. L'evento ha il patrocinio dei Comuni di San Pietro in Cerro, Besenzone, Cortemaggiore, Castell'Arquato e Lugagnano e si avvale del supporto di diversi sponsor.



NOTA FAISA **CISAL E FAST CONFISAL**

«Questione Amt non risolta nonostante le garanzie»

Apprendiamo che l'assessore Reg. alla Mobilità e Trasporti , On. Pistorio, ha incontrato i sindacati dell'AMT ad eccezione della **FAISA/CISAL** e FAST/CONFISAL, fino a prova contraria, anch'esse Confederali e significativamente rappresentative in seno alla Società partecipata dal Comune di Catania.». LO scrivono in una nota i segretari Moschella e Lo Schiavo che aggiungono: «Ma a prescindere da qualsivoglia considerazione che possa farsi in merito all'opportunità della scelta dallo stesso operata, nell'aver escluso le nostre organizzazioni, prendiamo atto con piacere che il rappresentante del Governo, nella circostanza, ha assunto formale impegno rispetto a quanto discusso in sede di Audizione, tenutasi nella giornata del 23 marzo davanti la IV^a Commissione Legislativa per venire incontro alle difficoltà dell'Azienda metropolitana che a Suo dire, il pagamento dei contributi, dovrebbero concretizzarsi in tempi rapidi.

Infatti, oggi come allora, è stato confermato dallo stesso as-

sessore che per beneficiare della quarta trimestralità relativa al 2014 che per l'Amt, significherebbe un trasferimento di 5,5 milioni, vi è bisogno di un apposito emendamento nel prossimo assestamento di bilancio e che a proposito della tanto discussa transazione pari ad 8 milioni,(relativa al taglio delle annualità 2012-2015), la somma dovrebbe essere erogata in tre annualità.

Ora pur volendo apprezzare l'impegno dell'assessore Pistorio, la questione é tutt'altro che risolta alla luce del chilometraggio ridotto. A questo punto riteniamo che qualora la questione dell'aumento dei chilometri da percorrere non dovesse trovare esito favorevole, inevitabilmente, l'Amt, sarebbe costretta a chiedere ulteriori sacrifici al personale, con la logica conseguenza di abbandonare l'idea di un concreto piano di rilancio

Tuttavia, in attesa di sviluppi auspichiamo che anche il sindaco Bianco, una volta per tutte dica cosa intende fare concretamente sull'Amt e delle somme che deve alla Partecipata».



Per Cgil e **Cisal** bisogna dare a Trotta il tempo di mettere a sistema il servizio «Ecco perché non scioperiamo»

Gli stipendi vanno pagati ma è necessario rivedere tutto il piano di trasporto

POTENZA - Tra i 35 iscritti alla Cgil e i 35 della **Cisal** saranno 70 i dipendenti "Trotta" che domani non aderiranno allo sciopero indetto da Fit Cisl, Uil e Uil e Ugl Trasporti.

Sciopero che fa seguito allo stato di agitazione per il mancato pagamento della mensilità di aprile. Mensilità che, comunque è stata saldata venerdì. Un ritardo - Trotta dovrebbe pagare i dipendenti ogni 10 del mese anche se avrebbe chiesto uno slittamento di una decina di giorni - dovuto al

I dipendenti in stato di agitazione attendono

fatto che il Comune non ha girato all'azienda i 500.000 euro relativi ai mesi di gennaio e febbraio.

Se Cisl, Uil e Ugl hanno deciso di andare allo scontro Cgil e **Cisal**, invece, hanno optato per una linea più morbida nei confronti di "Trotta". Una decisione, condivisa con le Rsa e con i lavoratori, che non va letta come un voler lasciar correre perché è tutto apposto bensì come un segnale di apertura e di dialogo con una ditta che da soli 5 mesi gestisce il servizio di trasporto pubblico e che, forse, ha bisogno di un po' più di tempo per mettere a sistema la macchina organizzativa.

Perché se il mancato pagamento degli stipendi è un problema per Cgil e **Cisal** bisogna anche affrontare

quello che è un nodo comunque importante, ovvero rivedere proprio il piano del trasporto che così come è stato organizzato penalizza i cittadini e penalizza i lavoratori.

E anche in merito alle accuse mosse da Cisl, Uil e Ugl - promozioni e affidamento di mansioni "ispettive" ad alcuni lavoratori - la Cgil prende le distanze visto che «non c'è stato - ha detto Bruno Bevilacqua - nessun atto formale che attesti quanto denunciato dalle altre sigle sindacali».

Trotta è accusata anche di aver posto "in ferie d'ufficio, per volontaria inutilizzazione, personale con la qualifica di operatore di esercizio, mentre i servizi sono stati ceduti ad altre ditte, che determinano un potenziale esubero di personale".

Daltro canto va detto che Trotta si è fatta carico di 62 unità ex Cotrab che sarebbero altrimenti rimaste senza lavoro. A prescindere dalle diverse posizioni sindacali viene da pensare che la vera battaglia continui a essere quella tra chi ha probabilmente nostalgia del vecchio gestore e chi vuole concedere un'opportunità al nuovo.

Rimane comunque il fatto che nel capoluogo di regione il trasporto pubblico non funziona perché i potentini al bus preferiscono comunque la macchina.

al.g.
a.giammaria@luedi.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 125183



Un autobus di Trota

Prof sotto esame

I NUMERI

L'età media

L'età anagrafica dei partecipanti si attesta sui 38,6 anni

Gli esclusi

Il Consiglio di Stato dovrà decidere sui 30mila aspiranti docenti esclusi

Concorso, 1 su 2 avrebbe il posto

ROMA - terminate le prove scritte del concorso a cattedra con tanti assenti, oggi un candidato su due potrebbe avere il posto, ma incombono le suppletive. A fare i conti su posti e candidati è l'Anief.

“Un docente su quattro regolarmente iscritto (quasi il 25%) non si è presentato agli scritti e un motivo di questa considerevole astensione dovrà pur esserci. Nel frattempo, gli Uffici scolastici regionali cominciano a prendere coscienza che le prove aggiuntive per i candidati ricorrenti sono inevitabili: alla luce delle ordinanze del Consiglio di Stato n. 1836/16 e dal Tar del Lazio n. 2655/16 e n. 2672/16, con le quali è stata disposta l'ammissione con

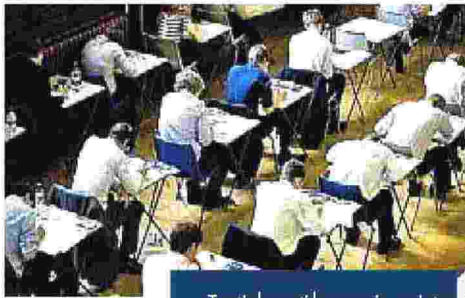
riserva alle prove concorsuali degli Itp, l'Usr del Veneto (seguito da quello del Piemonte) ha comunicato - sottolinea il sindacato - che predisporrà delle verifiche ulteriori a livello nazionale, sia per i candidati già in possesso delle suddette ordinanze sia per quelli che le otterranno in seguito a successive pronunce”.

“Il concorso - commenta Marcello Pacifico (Anief-Cisal) - è stato per la prima volta riservato al personale abilitato, che ha un'età anagrafica maggiore dei laureati. Ora, però, l'amministrazione tiene a precisare che l'età media dei partecipanti non è altissima: perché la stessa età anagrafica dei partecipanti al concorso, di cui tanto il ministro

dell'Istruzione si vanta, poiché si attesta ora a 38,6 anni. Al Miur dovrebbero mettersi d'accordo: qual è la priorità? E pensare - conclude - che sarebbe bastato decidere per legge un accesso riservato o la stabilizzazione diretta, come chiedeva l'Europa”.

“Il ministro Giannini - dice ancora il sindacalista Anief-Cisal - continua a battere su questo tasto perché evidentemente si è reso conto che si tratta di un'opportunità mancata: in occasione della stipula dei requisiti d'accesso al concorso a cattedra, è stato fatto un errore grossolano. Così non è andata e ora ci si arrampica sugli specchi, composti nella fattispecie da numeri opinabili, per dimostrare chissà cosa”.

Terminate le prove scritte della selezione a cattedra con il 25 per cento di assenze
L'Anief: in estate prove suppletive



Tanti docenti hanno rinunciato a sostenere la prova



Codice abbonamento: 125183

)(535(66 ,7 :(%



'DWD
3DJLQD
)RJOLR































